



D.g.r. 6 ottobre 2025 - n. XII/5116 Piano di individuazione delle zone di accelerazione come definite dal d.lgs. 190/2024 e relative Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA) - Avvio del procedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la Direttiva (UE) 2018/2001, il Regolamento (UE) 2018/1999 e la Direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 «Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.», che all'art.20, c.8 definisce le aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la legge 5 agosto 2022, n. 118 «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;
- il decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante «Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118»;

Visti altresì:

- la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programma sull'ambiente;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997,
 n. 357 «Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» che, nella Parte II, disciplina la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE «HABITAT» articolo 6, paragrafi 3 e 4;
- la Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» che all'art.25 bis disciplina la Valutazione d'Incidenza (VIncA) dei piani e programmi;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», che all'art. 4 disciplina la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei piani e programmi;
- la delibera di Consiglio regionale n. 351 del 13 marzo 2007 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4. comma 1, I.r. 11 marzo 2005, n. 12)» che prevede conferenze di valutazione e forum pubblici durante le fasi di consultazione pubblica della procedura di VAS;
- la delibera di Giunta regionale n. 4488 del 29 marzo 2021 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano» e suo aggiornamento con la d.g.r.n. 5523 del 16 novembre 2021;

Richiamato l'art. 12 del d.lgs. 190/2024 che:

- al comma 5, del d.lgs. 190/2024 stabilisce che, entro il 21 febbraio 2026, ciascuna regione e provincia autonoma adotta un Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri;
- al comma 5 bis, stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto del termine di cui al comma 5, primo periodo, le regioni e le Province autonome sottopongono le proposte di Piano elaborate ai sensi del medesimo comma 5 alla valutazione ambientale strategica di cui al comma 8 entro il 31 agosto 2025;

- al comma 7 stabilisce che le zone di accelerazione debbano essere individuate in modo tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNIEC e che sono escluse dalle
 le aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di
 atti e convenzioni dell'Unione europea e internazionali, a
 eccezione delle superfici artificiali ed edificate esistenti situate in tali zone;
- al comma 8, stabilisce che i Piani di cui ai commi 5 e 6 sono sottoposti a valutazione ambientale strategica di cui al titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con applicazione dei termini procedimentali ridotti della metà;

Tenuto conto

- della Comunicazione «COM (2016) 860 final» della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti «Energia pulita per tutti gli europei», con il quale la Commissione europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l'implementazione di un pacchetto di norme per l'attuazione di tale strategia;
- degli obiettivi della proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC 2030), inviato il 3 luglio 2024 alla Commissione europea dai Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ritenuto di:

- avviare il procedimento di approvazione del Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 190/2024 e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) coordinata con la Valutazione di Incidenza (VIncA);
- individuare l'Autorità procedente per l'approvazione del Piano nella Unità Organizzativa Risorse energetiche della Direzione Generale Enti locali montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica;
- individuare l'Autorità competente in materia di VAS nella Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi;
- individuare l'Autorità competente in materia di VIncA nella Struttura Natura e biodiversità della Unità Organizzativa Parchi, biodiversità e sistema delle conoscenze della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi;
- approvare l'allegato A «Modello metodologico procedurale del piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri e relative valutazioni ambientali (VAS e VIncA)» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- provvedere con successivi atti dirigenziali all'individuazione dei soggetti e delle modalità per la consultazione e partecipazione pubblica;

Visto il Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di avviare il procedimento di approvazione del Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 190/2024 e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) coordinata con la Valutazione di Incidenza (VIncA);
- 2. di individuare l'Autorità procedente per l'approvazione del Piano nella Unità Organizzativa Risorse energetiche della Direzione Generale Enti locali montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica:
- 3. di individuare l'Autorità competente in materia di VAS nella Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi;
- 4. di individuare l'Autorità competente in materia di VIncA nella Struttura Natura e biodiversità della Unità Organizzativa Parchi, biodiversità e sistema delle conoscenze della Direzione Generale Territorio e sistemi verdi;



- 5. di approvare l'allegato A «Modello metodologico procedurale del piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri e relative valutazioni ambientali (VAS E VIncA)» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6. di provvedere con successivi atti dirigenziali all'individuazione dei soggetti e delle modalità per la consultazione e partecipazione pubblica;
- 7. di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul sito web SIVAS e sul BURL.

Il segretario: Riccardo Perini

____·___

ALLEGATO A

MODELLO METODOLOGICO PROCEDURALE DEL PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI ACCELERAZIONE TERRESTRI E RELATIVE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS E VINCA)

FASI

1. Avvio del procedimento di approvazione del Piano con relative valutazioni ambientali ed individuazione dei soggetti della consultazione

La Giunta regionale, con propria deliberazione, avvia il procedimento per l'approvazione del Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri e relative Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA), pubblicando l'avviso di avvio sul BURL e, unitamente all'atto di avvio, sul Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) e sul sito web istituzionale della Regione Lombardia.

Con l'atto di avvio sono individuate l'Autorità procedente, l'Autorità competente per la VAS nonché l'Autorità competente per la VIncA.

Con successivo decreto dell'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, sono individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti ed i settori del pubblico interessati all'iter decisionale nonché definite le modalità di partecipazione ed informazione.

2. Elaborazione del Documento preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare di VAS

L'Autorità procedente elabora il Documento preliminare di Piano comprensivo dei relativi file vettoriali, ed il Rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 13, c.1 del D.Lgs. 152/06 e secondo la manualistica di riferimento¹, al fine della fase di consultazione preliminare (scoping) della VAS. Il Rapporto Preliminare contiene indicazioni per lo Studio di Incidenza della VIncA, da redigere successivamente insieme al Rapporto Ambientale.

3. Scoping: consultazione preliminare con prima Conferenza di valutazione e Forum pubblico

Al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, l'Autorità procedente pubblica su SIVAS il Documento preliminare di Piano ed il Rapporto preliminare. Sul sito web istituzionale della Regione sono pubblicati anche i relativi file vettoriali. Contestualmente, comunica via PEC l'avvio della consultazione del Rapporto preliminare ai soggetti precedentemente individuati, invitandoli a fornire osservazioni scritte entro i successivi quindici giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione su SIVAS, dando evidenza del dimezzamento dei termini della procedura VAS ai sensi della normativa statale di riferimento del Piano.

Con la medesima comunicazione PEC, l'Autorità procedente convoca la prima Conferenza di valutazione e il *Forum* pubblico, da tenersi entro sette giorni dalla data di pubblicazione su SIVAS, per illustrare i contenuti del Documento preliminare di Piano e del Rapporto preliminare pubblicati. Il verbale della Conferenza e del *Forum* è redatto dall'Autorità procedente ed è pubblicato su SIVAS.

Al termine della fase di consultazione preliminare, l'Autorità procedente trasmette comunicazione PEC all'Autorità competente per la VAS recante l'elenco delle osservazioni pervenute e copia delle stesse.

4. Elaborazione del Piano con il relativo Rapporto Ambientale, comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non tecnica

L'Autorità procedente elabora la documentazione costituente la proposta di Piano comprensiva dei relativi file vettoriali, il Rapporto Ambientale con lo Studio d'incidenza per la VIncA e la Sintesi non tecnica, tenendo conto delle osservazioni pervenute durante la fase di *scoping*.

5. Presa d'atto del Piano

Per la VAS: <u>Linee guida e manuali</u> In particolare, per la redazione della documentazione di VAS, si segnala la pubblicazione dal titolo "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" (ISPRA, Manuali e linee guida 124/2015, ISBN: 978-88-448-0713-9) consultabile al seguente link: <u>ISPRA, Manuali e Linee Guida 124/2015</u>



La Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto della documentazione costituente la proposta di Piano, comprensivo del Rapporto Ambientale con lo Studio d'Incidenza e la Sintesi non tecnica.

6. Consultazione pubblica con seconda Conferenza di valutazione e Forum pubblico

A seguito dell'avvenuta presa d'atto da parte della Giunta regionale, l'Autorità procedente pubblica su SIVAS la documentazione costituente la proposta di Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale con lo Studio d'Incidenza e la Sintesi non tecnica. Sul sito web istituzionale della Regione sono pubblicati anche i relativi file vettoriali. Copia cartacea della documentazione pubblicata è depositata presso gli uffici dell'Autorità procedente.

Contestualmente alla pubblicazione su SIVAS, l'Autorità procedente:

- comunica via PEC l'avvio della consultazione pubblica ai soggetti individuati, invitandoli a fornire osservazioni scritte entro i successivi ventitré giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione su SIVAS, dando evidenza del dimezzamento dei termini della procedura VAS ai sensi della normativa statale di riferimento del Piano. Con la medesima comunicazione PEC, l'Autorità procedente convoca la seconda Conferenza di valutazione e il Forum pubblico per illustrare i contenuti della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale pubblicati. Il verbale della Conferenza e del Forum è redatto dall'Autorità procedente ed è pubblicato su SIVAS;
- presenta istanza di avvio di procedimento di VIncA, con applicazione dei termini procedimentali ridotti della metà, all'Autorità competente per la VIncA che provvede alla pubblicazione dello Studio di Incidenza sul sito web SIVIC. L'Autorità competente per la VincA invita gli enti gestori dei Siti Natura 2000 ad esprimersi entro il termine di 15 giorni, dando evidenza del dimezzamento dei termini procedimentali.

Al termine della fase di consultazione pubblica, l'Autorità procedente trasmette comunicazione PEC all'Autorità competente per la VAS recante l'elenco delle osservazioni pervenute e copia delle stesse.

7. Le valutazioni ambientali: valutazione d'incidenza e parere motivato

L'Autorità competente per la VIncA analizza i pareri degli enti gestori dei Siti Natura 2000 nonché le osservazioni pervenute e si esprime con proprio provvedimento entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di Valutazione d'Incidenza. Il provvedimento di VIncA è trasmesso con PEC all'Autorità procedente e all'Autorità competente per la VAS ed è pubblicato sul sito web SIVIC.

L'Autorità competente per la VAS, in collaborazione con l'Autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, valuta tutta la documentazione presentata, le osservazioni pervenute nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere e, acquisita la Valutazione di incidenza, esprime il parere motivato entro il termine di ventitré giorni dal termine della consultazione.

8. Revisione del Piano ed elaborazione della Dichiarazione di sintesi

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, provvede, prima della presentazione del Piano per l'approvazione e tenendo conto delle condizioni poste dal parere motivato e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del Piano.

L'Autorità procedente elabora la Dichiarazione di Sintesi nella quale illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano da approvare, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, motivando altresì le modifiche apportate al Piano a seguito delle osservazioni pervenute, della Valutazione d'Incidenza e del parere motivato VAS.

Il Piano, comprensivo del Rapporto ambientale e delle misure per il monitoraggio, unitamente al parere motivato e alla dichiarazione di sintesi è trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione del Piano.

9. Approvazione del Piano

La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva il Piano. Il Piano approvato è pubblicato sul sito web della Regione. Dell'approvazione del Piano ne è data comunicazione sul BURL nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica mediante comunicazione PEC. Su SIVAS sono pubblicati la delibera di approvazione, il BURL e il parere motivato.

10. Attuazione del Piano e monitoraggio ambientale

Durante l'attuazione del Piano approvato, secondo i tempi stabiliti nel Rapporto Ambientale approvato, sono elaborati periodicamente rapporti di monitoraggio in cui sono illustrati i risultati del monitoraggio effettuato e le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità procedente trasmette con comunicazione PEC all'Autorità competente VAS i risultati del monitoraggio ambientale nonché le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità competente per la VAS si esprime entro trenta giorni dal ricevimento del Rapporto di monitoraggio, verificando anche lo stato di attuazione del Piano, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate è data adeguata informazione attraverso il sito web della Regione ed i Rapporti di monitoraggio sono pubblicati su SIVAS.



Fasi	Piano	VAS e VIncA	Tempi
Fase 1 Avvio	 Atto di avvio del procedimento di Piano Avviso su SIVAS e sul sito web istituzionale della Regione 	 Avvio delle procedure di VAS e VIncA nell'atto di avvio Avviso su SIVAS e sul sito web istituzionale della Regione Individuazione dei soggetti da consultare in un 	Non definiti
	- Pubblicazione DGR sul BURL	successivo atto dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS	
Fase 2 Elaborazione Rapporto Preliminare	Elaborazione del Documento preliminare di Piano (DpP), comprensivo dei relativi file vettoriali	Elaborazione del Rapporto Preliminare (RP) contenente indicazioni per lo Studio di Incidenza	Non definiti
Fase 3 Scoping: Consultazione preliminare e prima Conferenza di valutazione e Forum pubblico	 Pubblicazione sul sito web di Regione Lombardia del Documento preliminare di Piano comprensivo dei relativi file vettoriali e del RP Avviso di avvio della consultazione preliminare 	 Pubblicazione su SIVAS del Rapporto Preliminare e del Documento preliminare di Piano Avviso di avvio della consultazione preliminare su SIVAS Comunicazione via PEC ai soggetti da consultare 	15gg
	Raccolta osservazioni e invio all'Autorità competente VAS		
	Prima conferenza di valutazione e Forum pubblico Pubblicazione verbale su SIVAS		
Fase 4 Elaborazione e redazione del Piano	Elaborazione del Piano e dei relativi file vettoriali	Elaborazione del Rapporto Ambientale (RA) con lo Studio d'Incidenza (SdI) e la Sintesi non Tecnica (SnT)	Non definiti
Fase 5 Presa d'atto della Giunta regionale	Presa d'atto del Piano comprensivo del Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e Sintesi non Tecnica		Non definiti
Fase 6 Consultazione pubblica e seconda Conferenza di valutazione e Forum pubblico	Pubblicazione sul sito web di Regione Lombardia della proposta di Piano, comprensiva dei relativi file vettoriali, del Rapporto Ambientale con lo Studio di Incidenza e la Sintesi non Tecnica	 Pubblicazione su SIVAS della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale con lo Studio di Incidenza e la Sintesi non Tecnica Invio istanza di Valutazione di Incidenza all'Autorità competente VIncA con SdI Pubblicazione su SIVIC dello SdI 	23gg
	Raccolta osservazioni e invio all'Autorità competente VAS		
	Seconda conferenza di valutazione e <i>forum</i> pubblico Pubblicazione verbale su SIVAS		
Fase 7	Valutazione d'Incidenza dell'Autorità competente VIncA		
Valutazione di Incidenza e Parere motivato VAS		Trasmissione del provvedimento VIncA all'Autorità procedente e all'Autorità competente VAS e pubblicazione su SIVIC	23gg
	Analisi e Valutazione delle osservazioni pervenute Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della VIncA		



	Parere motivato de	ell'Autorità competente per la VAS	
Fase 8 Revisione del Piano e elaborazione Dichiarazione di Sintesi	Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi		Non definiti
	Revisione della proposta di Piano tenuto conto del Parere motivato VAS e della Dichiarazione di Sintesi		
Fase 9 Approvazione del Piano	Approvazione del Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza		Entro il 21/02/2026
	Pubblicazione sul sito web di Regione Lombardia: - atto di approvazione - documentazione Piano e VAS - copia del BURL - Dichiarazione di sintesi	Pubblicazione su SIVAS: - Parere motivato VAS - atto di approvazione - documentazione Piano e VAS (o link al sito web RL) - copia del BURL - Dichiarazione di sintesi	
Fase 10 Attuazione del Piano e Monitoraggio ambientale	Monitoraggio dell'attuazione del Piano	Elaborazione dei Rapporti di monitoraggio ambientale	Definiti nelle misure per il monitoraggio del RA
	Pubblicazione dei Rapporti sul sito web RL	Pubblicazione dei Rapporti su SIVAS	
	L'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente VAS i risultati del monitoraggio	L'Autorità competente VAS esprime il proprio parere	30gg